

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT/2: PALOMBELLA (UILM): SU POMIGLIANO MISTIFICAZIONI ED EQUIVOCI

La seconda parte dell'intervista di Rocco Palombella all'agenzia di stampa Agi, a cura di Ilaria Conti

Sulla trattativa per il salvataggio dello stabilimento Fiat di Pomigliano ci sono stati una serie di "equivoci" e una "mistificazione dei fatti". A dirlo è Rocco Palombella, segretario generale della Uilm. Il numero uno delle tute blu della Uil inoltre sottolinea che "il sindacato" in queste situazioni "deve dare garanzie e sicurezza ai lavoratori ed essere unito" cosa che invece non è avvenuta almeno da parte di alcuni. In particolare Palombella spiega all'Agi che l'equivoco si è creato quando si è parlato della violazione dei diritti costituzionali che a suo giudizio non c'è stata: "Siamo di fronte a una realtà, il sito campano, che da due anni è in cassa integrazione e se tutto va bene passeranno altri 18 mesi prima che partiranno realmente gli impianti. Quindi siamo di fronte a date massacranti per i lavoratori. E' possibile - si domanda Palombella - che tutto si debba concentrare su fatti che hanno la loro importanza ma che sono marginali?". Il dirigente sindacale invece parla di mistificazione della realtà in merito alle notizie circolate sul diritto di sciopero: "Cosa c'entra il diritto di sciopero? Il lavoratore può scioperare come e quando vuole. La sanzione riguarda solo le organizzazioni sindacali che decidono di rispettare o meno l'intesa". Infine sul referendum Palombella osserva: "La Fiom ha sempre chiesto la consultazione, una volta per tutte la invociamo noi, che con le altre sigle rappresentiamo l'80% dei lavoratori, e loro non vogliono. Tutto - conclude - in questa vicenda è assurdo ma una cosa certa: domani i lavoratori esprimeranno il loro giudizio che per noi è vincolante".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 21 giugno 2010